

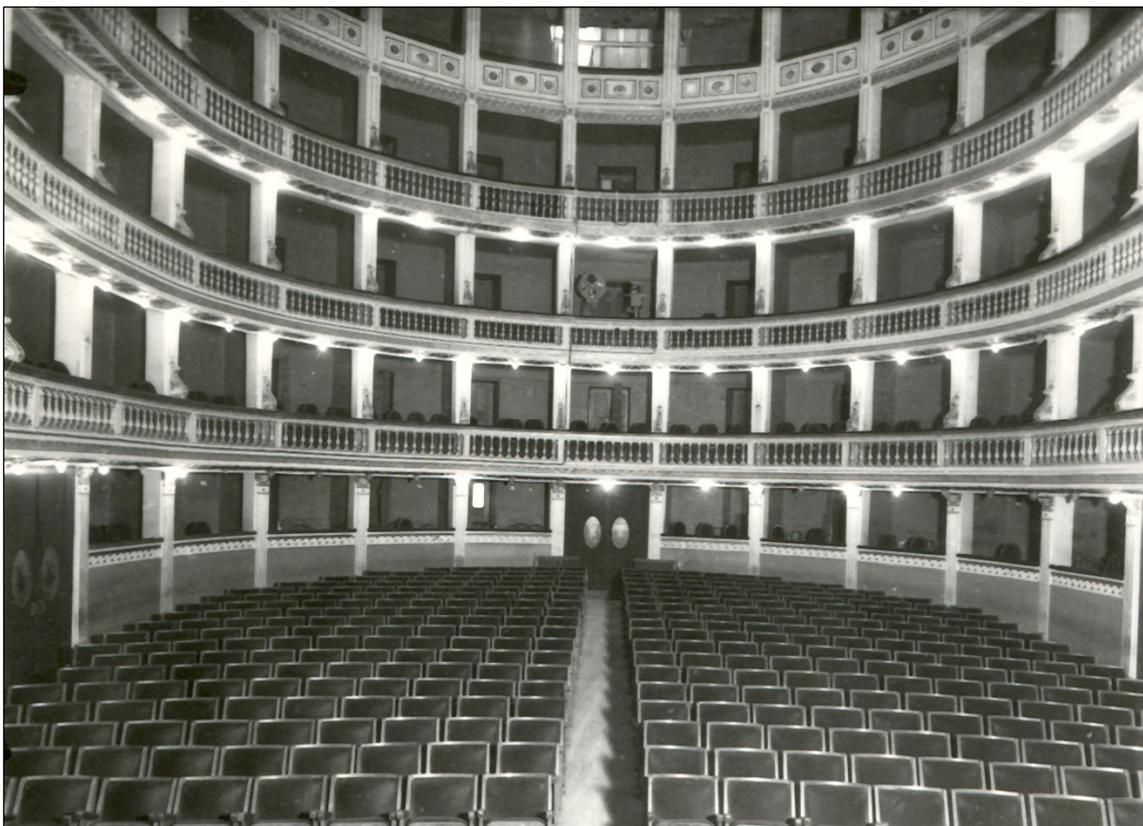
CENNI STORICI

Costruito tra il 1777 e il 1778 su progetto del colonnello siciliano Francesco Sicuro, grazie ai beni confiscati ai Gesuiti in seguito alla loro espulsione da Napoli, che costituivano il cosiddetto "*Fondo di separazione dei lucri*", da cui l'originario nome del teatro, "*Teatro del Fondo*", venne inaugurato il 31 luglio 1779.

Dopo il breve periodo della Repubblica Napoletana del 1799, in cui il Teatro assunse il nome di "*Teatro Patriottico*", il Teatro del Fondo venne affidato nel 1809 al celebre impresario Domenico Barbaja. Sotto la sua gestione il Teatro ospitò i più grandi musicisti dell'epoca, da Gioacchino Rossini a Mozart a Gaetano Donizetti. Dopo notevoli interventi di restauro, alcuni dei quali radicali (nel 1893 fu rifatta la facciata su disegno dell'ingegner Pietro Pulli), nel dicembre del 1870 il Teatro assunse l'attuale denominazione in onore del musicista pugliese Saverio Mercadante, napoletano d'adozione.

Dopo circa un secolo, segnato soprattutto dai successi di Eduardo Scarpetta, il Teatro, già gravemente danneggiato dai bombardamenti della Guerra, chiuse definitivamente nel 1963 per inagibilità dovuta a ragioni statiche.

Dalla metà degli anni Ottanta vi furono allestite mostre e alcune rappresentazioni e solo dal 1995 in poi il Mercadante ha ripreso regolarmente la sua attività con stagioni teatrali regolari e progetti di teatro contemporaneo.



LE CRITICITA' E GLI INTERVENTI PREVISTI

Attualmente il teatro presenta numerose criticità che rendono necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire un regime di funzionamento ottimale dell'attività di spettacolo. In tal senso è orientata l'attività della fondazione che gestisce il teatro, che ha già intrapreso un programma straordinario di interventi.

A tale iniziativa si affianca un'attività di manutenzione ordinaria, quale quella prevista nel presente progetto, volta a garantire l'esecuzione di piccoli interventi: nell'ambito del finanziamento assegnato, è stata data priorità a quei lavori che rivestono carattere di urgenza e la cui esecuzione consenta di evitare ulteriori danni.

Ingresso - Escludendo l'ingresso laterale al foyer, nel fronte prospiciente piazza Municipio, il Teatro affaccia con cinque varchi: tre centrali per l'ingresso del pubblico e due laterali (uno dal lato del botteghino, uno dal lato del foyer). I varchi hanno una profondità di circa 1,00 m e presentano due infissi a doppia anta (circa 0,90 m) o tripla anta (circa 0,60 m).

Gli infissi interni in legno e vetro versano in pessime condizioni di conservazione: presentano rigonfiamenti e distacchi tali da non consentirne una perfetta apertura e distacco dello strato superficiale di vernice. Nell'ambito del presente progetto se ne prevede la riparazione e la verniciatura.



Palchi - I rivestimenti in tessuto e gli arredi dei palchi si presentano logori e consumati. Gli infissi di accesso ai palchi sono in legno e a doppia anta; hanno una dimensione di 1,10 m (circa 0,48 m per anta) di larghezza e 1,96 m di altezza; anch'essi versano in un cattivo stato di conservazione, anche in questo caso se ne prevede la verniciatura.



Camerini, fumoir, e corridoi – in numerosi ambienti sarà necessario provvedere al rifacimento di intonaci e tinteggiature e alla rimozione e rifacimento dei pavimenti.

Servizi igienici – si prevede il rifacimento totale dei servizi igienici attualmente non più utilizzati e interventi manutentivi e di riparazione di quelli attualmente in uso.

Impianto elettrico ed impianti speciali – si prevedono interventi di manutenzione e di messa a norma.

Coperture – le coperture presentano condizioni di generale degrado dovute all'usura ed alla scarsa manutenzione: tale circostanza comporta la presenza di danni negli ambienti sottostanti che in più punti necessitano di interventi di rimozione e rifacimento degli intonaci ammalorati.

Pertanto nel presente progetto si prevede il completo rifacimento di alcuni terrazzi di copertura e interventi più limitati laddove possibile. Inoltre verrà verificato e ripristinato il sistema di smaltimento della acque meteoriche.